

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

**"CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A DIVENTARE MIEI TESTIMONI VIVENDO NELLA FEDE DEI VOSTRI PADRI.**

**FIGLIOLI, VOI CERCATE I SEGNI E I MESSAGGI E NON VEDETE CHE DIO VI INVITA, CON IL SORGERE DEL SOLE DI OGNI MATTINO, A CONVERTIRVI E A RITORNARE SULLA VIA DELLA VERITA' E DELLA SALVEZZA.**

**VOI PARLATE TROPPO, FIGLIOLI, MA LAVORATE POCO SULLA VOSTRA CONVERSIONE; PERCIO' CONVERTITEVI E COMINCIATE A VIVERE I MIEI MESSAGGI NON CON LE PAROLE, MA CON LA VITA; E COSI', FIGLIOLI, AVRETE LA FORZA DI DECIDervi PER LA VERA CONVERSIONE DEL CUORE.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA".**

#### **Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria**

Una breve riflessione su questo messaggio. La Madonna ci chiede di diventare suoi testimoni, ma ci dice anche a che livello e come: vivendo nella fede dei nostri padri. Allora vuole che diventiamo coscienti della fede che abbiamo ricevuto dai nostri padri, dai nostri antenati, perchè forse oggi molti lasciano la pratica della fede, non vanno più in chiesa, non pregano, dimenticando così anche ciò che ci hanno lasciato i nostri padri. La Madonna vuole che riviviamo tutti i valori che erano vissuti una volta nelle nostre famiglie e anche a livello di tutta la nazione.

Nella seconda frase possiamo dire che ci rimprovera un po', come fece Gesù con quelli che volevano vedere dei segni: "*A questa generazione malvagia non sarà dato nessun segno, se non il segno di Giona profeta.*" (cfr. Mt 12,39-40 e Lc 11,29-30). Cioè la sua morte e la sua risurrezione. Allora la Madonna ci invita a non cercare i segni e i messaggi, perchè il Signore ci dà tutti i giorni i segni. Già con il nuovo giorno, col sorgere del sole al mattino, possiamo dire che siamo invitati a una vita nuova. Ogni giorno bisogna ricominciare, ogni giorno bisogna pregare e decidersi a fare la volontà del Signore. E abbiamo tanti segni, non solo col sorgere del sole al mattino, ma anche durante la giornata. Ciascun giorno ci dona tanti segni dell'amore del Signore. Diventare ciechi davanti ai segni quotidiani, è sicuramente una cosa terribile. Tante volte parlando ai pellegrini ho riferito che alcuni mi dicono che si sono convertiti vedendo qualche segno; vedono il sole che gira o forse qualche segno sulla croce del Križevac e dicono che si convertono, che cominciano a pregare. Ma in verità il più grande segno è il giorno, il sole che sorge tutte le mattine e tramonta tutte le sere e porta le condizioni per la vita. Davanti a questo grande miracolo possiamo diventare ciechi e possiamo non convertirci, cercando dopo piccoli segni. Il Signore può dare e dà i segni, anche straordinari, ma la cosa importante è scoprire i segni quotidiani dell'amore del Signore. Succede per esempio anche nella famiglia: se gli uni dagli altri aspettano sempre segni speciali dell'amore, la famiglia si stancherà, non potrà vivere assieme in pace. Scoprire invece in ogni atto della madre, del padre, dei figli questo amore quotidiano, significa vivere in pace.

Ecco allora che ogni giorno ci dona un nuovo invito alla conversione. Conversione significa lasciare il male, lasciare le tenebre e decidersi per la luce. Proprio come con il sorgere del sole al mattino spariscono le tenebre della notte, così ci invita la Madonna a lasciare le tenebre della vita del peccato e anche della menzogna e ritornare sul cammino della verità e della salvezza.

Nella frase seguente la Madonna ci dice che parliamo troppo e lavoriamo poco sulla nostra conversione. In un messaggio di diversi anni fa la Madonna ha detto: "*Lavorate sui vostri cuori, come lavorate sui vostri campi.*" Chi lavora sui campi sa che bisogna estirpare ogni radice cattiva che può soffocare o danneggiare le radici delle piante che portano dei frutti. Così dobbiamo lavorare nel nostro cuore, nella nostra vita, come dice anche S. Paolo: "*Resistete al male fino al sangue.*" Dobbiamo lavorare quotidianamente su questa nostra conversione.

Qui possiamo anche ricordarci del precedente messaggio in cui la Madonna ha chiesto che la nostra vita diventi preghiera. Allora più che pregare, cioè dare un po' del tempo della giornata alla preghiera, Ella vuole che la nostra vita diventi preghiera. Così dobbiamo ripensare che cosa è la preghiera: la preghiera è un incontro con il Signore e l'incontro si deve e si può realizzare su diversi livelli. Allora se proviamo a contattare il Signore in ogni momento della nostra vita, questa sarà anche la conversione. Nello stesso messaggio la Madonna desidera anche che ognuno di noi si salvi e sia con Lei in cielo. Ma se desideriamo andare in cielo, dobbiamo assolutamente lavorare sulla nostra conversione e mettere tutte le méte della nostra vita nella stessa direzione con la méta ultima: arrivare in cielo.

Anche nella frase seguente la Madonna ci dice: "*Convertitevi e cominciate a vivere i miei messaggi non con le parole, ma con la vita.*" I suoi messaggi sono: pace, conversione, pregare, digiunare, credere, amare, perdonare, decidersi veramente anche per il rosario quotidiano, per la Messa più spesso che è possibile, per l'adorazione. Se cominciamo a vivere questo, significa già che ci troviamo sulla strada della conversione. E se continuiamo a fare quello che ci dice, di sicuro cresceremo sul cammino della conversione e così daremo testimonianza con la nostra vita.

Alla fine di nuovo ci dice come avere la forza per deciderci per una vera conversione del cuore: cominciando a vivere i suoi messaggi, perchè nella preghiera, nell'incontro con il Signore, il nostro cuore si apre e il Signore ci dà la forza per superare il male e crescere nel bene.

Durante il prossimo mese proviamo a vivere questo messaggio, cercando in ogni momento della nostra vita e in tutto ciò che diciamo e facciamo di convertirci e di crescere nello spirito della conversione, ritornando sul cammino della verità e ritrovando la salvezza.

**NOTIZIE:** Per quanto riguarda i veggenti adesso sono tre con le apparizioni quotidiane: Marija, Vicka e Ivan. Vicka ha avuto di nuovo una pausa dal 20 luglio fino al 6 settembre, quando ha ricominciato le apparizioni, che adesso ha ancora quotidianamente. Dal 13 settembre Jakov non ha più le apparizioni quotidiane. L'ultima apparizione quotidiana è stata sabato 12, è durata mezz'ora, la Madonna ha affidato a lui il decimo segreto. Dice Jakov che, dando il segreto, la Madonna era triste. Poi ha detto a lui di non essere triste e gli ha promesso di apparirgli ogni 25 dicembre, cioè per Natale. Ha chiesto a Jakov di essere esempio dell'uomo che ha conosciuto Dio e l'amore di Dio. Gli ha chiesto anche di continuare la missione che ha affidato a lui e di essere esempio di come Dio lavora in una persona e di come lavora tramite le persone. Jakov ha anche detto che è stato molto triste e ha pianto a lungo dopo l'apparizione. Possiamo dire che anche quando saranno terminate le apparizioni quotidiane, le apparizioni non termineranno. Tutti sappiamo infatti che il 18 marzo di ogni anno la Madonna appare a Mirjana, a Ivanka il 25 giugno e adesso a Jakov il 25 dicembre. La Madonna saprà come disporre anche con gli altri, così le apparizioni continueranno sia pure con un altro ritmo.

In Medjugorje ci sono tantissimi pellegrini; oggi per la Messa c'erano 4/5.000 persone. Quattrocento pellegrini di vari Paesi latino-americani hanno cominciato oggi un ritiro di una settimana: è il loro IX° congresso. Viene veramente molta gente.

Tutta la Croazia si sta preparando per la visita del Papa (*dal 2 al 4 ottobre a Zagabria e a Spalato*) e speriamo che la nostra gente e tutti noi possiamo rivivere la nostra fede, fede che i nostri padri ci hanno dato e per la quale tantissimi hanno dato anche la loro vita come martiri.

**PREGHIERA FINALE:** Signore, Dio Padre onnipotente, noi Ti ringraziamo per tutte le parole che Tu ci stai dando tramite Maria, Tua umile serva, e Ti chiediamo oggi la grazia che il Tuo Spirito Santo riviva in noi la fede dei nostri padri, perchè possiamo diventare testimoni della fede nelle nostre famiglie e là dove lavoriamo e viviamo. Perdonaci perchè siamo diventati ciechi davanti al Tuo grande amore quotidiano e dacci la grazia di vedere i Tuoi segni tutti i giorni per riprendere il cammino della nostra conversione. Liberaci da ogni menzogna, da ogni strada di distruzione e dacci la grazia di vivere nella verità e di ricevere la salvezza. Padre, perdonaci per le tante parole e dacci la forza di lavorare nella nostra vita per la conversione. Dà a noi tutti la grazia di convertirci e di deciderci per la vera conversione del cuore. Benedici noi tutti. Benedici le nostre famiglie, tutti i gruppi di preghiera e tutta la Chiesa. Soprattutto Ti chiediamo di benedire tutti i malati, tutti i poveri, tutti coloro che sono nell'abitudine del peccato: dà loro la libertà e la forza per convertirsi e per tornare sul cammino della salvezza. Dona la pace a tutti noi. Per intercessione di Maria, Regina della Pace, o Signore, benedicici e riempici con tutti i doni del Tuo Spirito. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - SETTEMBRE 1998**

\* Dal 19 al 23.9.98: "A.R.P.A."-Alberto con 8 furgoni, di cui 3 con Mirella di Finale Emilia, più altri amici: Roberto di Vicenza, Domenico di Novara e Felice di Rovello Porro. Aiuti soprattutto alle vedove e agli orfani ammassati in tanti centri per profughi in alta Bosnia: a Gračanica e tutto intorno. Questi profughi ricevono ora dal Comune solo il pane! A Stjepan Polje lasciamo 42 pacchi personalizzati alle famiglie profughe ospitate dalle famiglie residenti. A Babići facciamo il giro di tutte le case dove vivono circa 100 profughi. A Dobrovci andiamo dai 120 profughi nella casa diretta da Safeta e dai 560 profughi del grande villaggio di prefabbricati. A Vranovići dai 110 profughi relegati in una casa raggiungibile solo con brutte strade sterrate. A Soko dove alcune vedove di Srebrenica con i loro figli vivono in armonia in una casa in cima ad una lunga salita. A Gaj con oltre 70 profughi in un vecchio albergo. E infine a Gračanica in una casa di profughi e poi all'ospedale con aiuti specifici.

Sempre ottimi l'ospitalità e il benefico influsso spirituale presso il Monastero delle Clarisse di Brestovsko. Martedì 22/9 passiamo da Sarajevo per portare una bella carrozzina nuova all'Ambasciata italiana per un giovane invalido, offerta dall'Associazione "Riaccendi una vita" di Ferrara. Cordiale ed utile l'incontro con l'Ambasciatore dott. Michele Valensise. Incontro anche con suor Genoveva, segretaria del card. Puljić; salutiamo pure lui mentre esce dal Seminario e gli lasciamo un'offerta. Qualche aiuto anche a Mostar: a Senad e alla Caritas. Arriviamo a Medjugorje in tempo per la S. Messa e per l'apparizione serale che il veggente Ivan ha alla Croce blu. La Madonna prega per i Vescovi e i sacerdoti e invita anche noi a fare altrettanto.

\* Viaggi di Caterina e Remo di Caleppio/Settala (MI) e amici:

22.9 : camion di aiuti in Montenegro presso la parrocchia di Tuzi per i profughi del Kosovo.

**PROSSIME PARTENZE:** 30/9 con aiuti in Montenegro per i profughi del Kosovo - 31/10 - 19/11 - 5/12 - 28/12 (con partecipazione alla veglia di capodanno).

-----  
Verso la fine di ogni mese si può trovare il messaggio con commento e notizie varie, cioè questo nostro foglio, nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

-----  
**Per eventuali contatti ed aiuti rivolgersi a:**

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (Lecco) - tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

\* conto corrente postale n. 17473224

\* conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank SpA - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)